



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Ufficio Atti Ispettivi e Provvedimenti Sindacali

Tel. 0917402222 - Fax 0917402237

e-mail: uff.attispet.provsindac@comune.palermo.it

Palermo, li 22/04/2014

prot. n° 358181 /USG

Responsabile Funzionario Amm.vo Dr. Pietro Messina

Responsabile del procedimento: Funzionario Amm.vo Dr. Calogero Miserendino

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta Nr . 261 del 11/11/2013
Cimitero di Ciaculli.

Libretto a mano

UFFICIO DI PRESIDENZA
IL VICE PRESIDENTE
ENTRATA

Al Cons. Com.le Nadia Spallitta

Movimento 139

Prot. 358 del 23-4-14

SEDE

Con riferimento all'interrogazione in oggetto indicata si trasmette in allegato, copia degli elementi di risposta concernenti l'atto ispettivo in argomento pervenuti da:

Assessore Gestione del Territorio	con nota n.	1006974 del	02/12/2013
Assessore alla Pianificazione territoriale	con nota n.	1052228 del	16/12/2013
Assessore Risorse Immobiliari	con nota n.	413/Ass del	16/04/2014

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Avv. Fabrizio Dall'Acqua
d'ordine

Il Funzionario Amministrativo
Dr. Pietro Messina

Delega



F. n. 1/13

Comune di Palermo

Area Gestione del Territorio

Settore Opere Pubbliche

Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo - telefono 091 7401804/03 fax 091 7402608
email: areainfrastrutture@comune.palermo.it - p.e.c. areainfrastrutture@cert.comune.palermo.it

Palermo 02 DIC. 2013

N. 1006974

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta Nr 261 del 11.11.2013. Cimitero di Ciaculli.

Il Capo Area

➔ **All'Ufficio Atti Ispettivi e Provvedimenti Sindacali**

Staff Capo Area

VIA EMAIL

E, p. c.

All'Assessore Servizi Cimiteriali

Ufficio mare e coste

All'Assessore alla Pianificazione Territoriale

Edilizia pubblica

COMUNE DI PALERMO
ARCHIVIO SEGR. GENERALE

04 DIC. 2013

Serie Cat Fasc.
Prox. 1006974 Data 04-12-13

All'Assessore Risorse Immobiliari

Al Capo Area Risorse Immobiliari

Al Capo Area del Settore Pianificazione del Territorio

Edilizia scolastica

In merito alla interrogazione in oggetto, per quanto di competenza dell'Area Gestione del Territorio, si rappresenta quanto segue:

Reti e Infrastrutture

- 1) In data 28.05.2012 con prot. n. 381448 (**ALL.1**) è pervenuta a questo Ufficio una proposta di Proget Financing presentata ai sensi dell'art.153 del D.Leg.vo 163/2006, e con nota n. 418012 del 13.06.2012 è stata trasmessa copia della cauzione ex Art. 75 del Codice dei Contratti (**ALL.2**) da parte dell'ATI CAEC Società Cooperativa (Capogruppo), CELI Società Cooperativa, Di Giovanna s.r.l. (mandanti), per la quale il Capo Area pro tempore aveva proceduto ad istituire una commissione per il controllo formale della documentazione allegata alla proposta (**ALL.3**). Si rappresenta che nell'All.1 sono riportate anche le autodichiarazioni presentate dal promotore ai sensi del comma 19 dell'art. 153 del D.to Keg.vo 163/2006.

Successivamente, nelle more della nomina del R.U.P. e/o di una commissione e/o in attesa delle determinazioni in merito da parte dell'Amministrazione, l'Ufficio OO.PP. ha richiesto al Promotore con nota prot. n. 597208 del 14.08.2012 il PEF in formato digitale (**ALL.4**). Il Piano Economico Finanziario in formato digitale è stato inviato dalla Ditta con nota n. 653477 del 14.09.2012 (**ALL.5**). Il Promotore, inoltre, con le note prot. n. 855963 del 23.11.2012 n.294809 del 10.04.2013 (**ALL.6**) sollecitava comunicazioni dell'Ufficio in relazione all'iter di definizione della proposta.

Con nota prot. n. 220580 del 15.03.2013 (**ALL.7**) il PEF e lo Schema di Convenzione sono stati inviati alla Ragioneria Generale affinché venissero esaminati per gli aspetti finanziari. Questa riscontrava con nota prot. n. 419184 del 23.05.2013 (**ALL.8**), a seguito di sollecito con nota prot. n. 374842 del 08.05.2013 (**ALL.9**).

Con nota prot. n. 286254 del 08.04.2013 dell'Ufficio OO.PP. (**ALL.10**) veniva richiesto, a seguito di richiesta del Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale, il progetto preliminare su supporto informatico al Promotore; la Ditta ha riscontrato con nota prot. n. 336587 del 23.04.2013 (**ALL.11**).

Gli elaborati del Progetto preliminare su supporto informatico sono stati trasmessi al



Comune di Palermo
Area Gestione del Territorio
Settore Opere Pubbliche

Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo - telefono 091 7401804/03 fax 091 7402608
email: areainfrastrutture@comune.palermo.it - p.e.c. areainfrastrutture@cert.comune.palermo.it

Settore Risorse Immobiliari ed al Dirigente dei Servizi Cimiteriali con le note prot. n. 442818 del 29.05.2013, n. 463756 del 05.06.2013 e n.621515 del 22.07.2013 (**ALL.12**)

Il sig.r Segretario Generale con Direttiva prot. n. 745348/USG del 11.09.2013(**ALL.13**) ha revocato le Disposizioni di Servizio prot. n. 641913/USG del 30.07.2013 e n.699401/USG del 27.08.2013, ed ha invitato il Capo Area Gestione del Territorio a trasmettere la Proposta del P.F. in argomento al dirigente del Servizio Urbanistica.

A seguito della riunione tenutasi il giorno 13 settembre 2013 (**ALL.14**) con la nota prot. n. 760821/USG del 17.09.2013 (**ALL.15**) il sig.r Segretario Generale ha costituito un apposito gruppo di lavoro intersettoriale, disponendo ad esso di provvedere a completare la valutazione del PEF del progetto, vagliando la possibilità di eventuali modifiche da apportare al progetto e provvedendo a presentare, apposita proposta deliberativa all'Organo giuntale, ai fini dell'inserimento del progetto, previa dichiarazione di pubblico interesse, nell'elenco annuale del Piano triennale delle OO.PP.

Nelle date 18 settembre, 25 settembre, 2 ottobre e 6 novembre c.a. (**ALL.16**) il gruppo di lavoro ha implementato utili procedure finalizzate all'osservazione della disposizione ricevuta e in data 6 novembre ha ritenuto concluse le proprie attività. L'Ufficio OO.PP. sta perfezionando le attività consequenziali che consistono nel richiedere, nel rispetto delle disposizioni di Legge in materia di P.F., le integrazioni e i chiarimenti al promotore secondo quanto stabilito durante le riunioni del gruppo di lavoro e i contenuti delle apposite relazioni che sono state prodotte da ciascuno dei componenti per la parte di competenza ed allegate ai verbali delle riunioni.

Per quanto riguarda il valore delle espropriazioni si riporta l'importo previsto nel Progetto preliminare allegato alla Proposta di Project Financing in questione che è pari ad € 1.117.200,00.

In merito ai terreni confiscati ricadenti all'interno dell'area interessata dalla prevista attrezzatura cimiteriale, (che sono già nella disponibilità di questa Amministrazione), nelle more degli approfondimenti della proposta, ed alla eventualità di concedere in locazione o meno gli stessi, il competente Settore Risorse Immobiliari sta procedendo alla valutazione economica delle aree eventualmente da concedere in locazione (o concessione) alla Ditta promotrice del Project Financing, al fine di inserire in convenzione una clausola che consenta di abbattere le tariffe, stante il fine sociale dei servizi cimiteriali.

- 2) Relativamente al cimitero di Santa Maria dei Rotoli le cause ostative che impediscono il regolare funzionamento dello stesso sono dovute alla caduta di diversi massi che hanno determinato l'emissione di una ordinanza di Protezione Civile per la inibizione all'uso di una porzione di area. Per quanto riguarda le attività che l'Ufficio OO.PP. ha intrapreso per l'avvio dei Lavori del progetto "*Interventi di consolidamento sulle pareti rocciose sovrastanti il Cimitero dei Rotoli*", si informa che attualmente sono in corso di definizione gli adempimenti e le verifiche preliminari alla stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria, questo Ufficio insieme all'Ufficio Contratti sta verificando le garanzie finanziarie trasmesse dall'impresa e si ritiene che a breve potrà essere sottoscritto il Contratto d'appalto.
- 3) Relativamente ai progetti di ampliamento dei cimiteri cittadini si informa che l'Ufficio OO.PP. ha redatto negli anni scorsi un progetto di massima per l'ampliamento del cimitero di Santa Maria dei Rotoli ottenendo diversi pareri favorevoli e nulla osta degli enti e uffici preposti ai vincoli gravanti sull'area. Ma la progettazione non ha potuto avere seguito in attesa della variante urbanistica da parte dell'Ufficio competente, come stabilito in sede di apposite riunioni tenutesi negli anni scorsi.
- 4) Inoltre per completezza di informazioni si rappresenta che in data 30.07.2013 con nota prot. n. 576367 è pervenuta da parte della Ditta "Aurora Assistance Cooperativa sociale" Corso dei Mille 315 (PA) una proposta di Project Financing per l'ampliamento del cimitero di Santa Maria di Gesù, proposta non conforme alla normativa di legge.

Il Capo Area

(arch. Nicola Di Bartolomeo)

L'Assessore

(arch. Agata Bazzi)



COMUNE DI PALERMO

Area della Pianificazione del Territorio
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO
e.mail urbanistica@comune.palermo.it

Palermo 16/12/2013

prot n° 1052228

Risposta alla nota n° del allegati n°

Funzionari Istruttori: ing. Fabio Granata e ing. Sergio Cardella

Oggetto: **Interrogazione con risposta scritta n.261 del 11.11.2013 – Cimitero Ciaculli**

→
E, p.c.

All' Ufficio Atti Ispettivi e Provvedimenti Sindacali
c/o Segreteria Generale

- All' Assessore ai Servizi Cimiteriali
- All' Assessore alla Gestione del Territorio
- Al Capo Area delle Risorse Immobiliari
- Al Capo Area della Gestione del Territorio
- Al Dirigente delle Risorse Immobiliari
- Al Cons. Com.le Nadia Spallitta

COMUNE DI PALERMO
ARCHIVIO SEGR. GENERALE

18 DIC. 2013

Serie Cat. Fasc.
Prot. N.: 1052228 Data: 16/12/13

In riferimento alla nota n.947315 del 13.11.2013, inerente l'interrogazione n.261 del 11.11.2013 del Consigliere Nadia Spallitta ad oggetto "Cimitero di Ciaculli", limitatamente agli aspetti di competenza e per quanto a conoscenza, si rappresenta quanto segue.

Come noto lo scrivente Servizio ha redatto un progetto preliminare per il Nuovo cimitero a Ciaculli, per un importo di circa 106 milioni di Euro, sul quale il Consiglio Comunale ha assunto le proprie determinazioni con deliberazione n.602 del 30.09.2011

Il Responsabile del Procedimento di quel progetto è l'arch. Vincenzo Polizzi.

Successivamente alla delibera, considerata l'urgenza di dare seguito alla rielaborazione del progetto in ossequio alle "statuizioni" del Consiglio Comunale, valutato il carico di lavoro in capo al Servizio Urbanistica, che in quel periodo è incrementato dagli adempimenti conseguenti all'obbligo di effettuare la revisione del PRG nei termini disposti dall'Assessorato Territorio ed Ambiente con nota n.49004 del 22.07.2011, allegata alla presente, huj e considerato inoltre che:

- la rielaborazione del progetto rende inutilizzabili gli studi e gli elaborati fino a quel momento prodotti, come pure i pareri acquisiti,
- il progetto andava rielaborato in conformità al PRG e, pertanto, in assenza di problematiche di competenza del Settore Urbanistica (valutazione della compatibilità delle modifiche con le restanti previsioni di Piano),

il Dirigente del Servizio Urbanistica ha invitato, con nota n.252363 del 30.03.2012, allegata alla resente, il Capo Area Infrastrutture ad individuare, nell'ambito dei servizi di pertinenza, ed in particolare presso il Settore Lavori Pubblici, istituzionalmente competente, un nuovo RUP e relativo gruppo di lavoro per la redazione del nuovo progetto.

In merito agli "atti, note e disposizioni di servizio adottate dagli assessori competenti e dagli uffici nel periodo settembre 2011 e ottobre 2013" ad oggetto "Cimitero di Ciaculli" (secondo punto), si trasmette, in allegato alla presente, la nota n. 252363 del 30.03.2012.

In merito alla Ditte RTIC.A.E.C. società cooperativa, CELI società cooperativa e Di Giovanna (terzo punto) si precisa che non risulta corrispondenza tra dette ditte ed il Settore Urbanistica.

Per quanto a conoscenza non risultano rilasciati pareri sui progetti presentati da privati (quarto punto).

La commissione (quinto punto), è stata Istituita dal Segretario Generale il 17.09.2013 con nota n.760821USG, che si allega in copia, al fine di esaminare la sussistenza dei requisiti per ritenere "di interesse pubblico" la proposta progettuale presentata dalla RTI C.A.E.C. Società Cooperativa, per l'espletamento della procedura prevista dal comma 19 dall'art.153 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

Copia dei verbali della commissione (sesto punto), degli elaborati tecnici utilizzati per l'inserimento del progetto nel programma triennale OO.PP. (settimo punto) e quelli dei soggetti privati che hanno inoltrato proposte progettuale (ottavo punto) potranno essere fornite dal Settore Opere Pubbliche, competente per le procedure di finanza di progetto, qualora sussistono i presupposti derivanti dalla riservatezza degli atti.

In merito alla situazione del Cimitero dei Rotoli (nono punto) ed, in generale, all'esistenza di progetti di "ampliamento dei diversi cimiteri cittadini" (decimo punto) si premette che:

- tutte le aree cimiteriali sono interamente utilizzate;
- la maggior parte dei cimiteri cittadini è inserita all'interno del centro abitato e, pertanto, non sono, per lo più, ampliabili per effetto della normativa cimiteriale;
- buona parte dei cimiteri cittadini possiedono consistenti porzioni di interesse storico che, pertanto, non possono essere oggetto di trasformazioni urbanistiche ed edilizie;
- qualunque ampliamento, anche di modeste dimensioni, presuppone la preliminare approvazione della relativa variante urbanistica, o implica l'approvazione del progetto in variante, con modifica dell'impianto cimiteriale e della relativa fascia di rispetto, e comporta i conseguenti tempi necessari per l'acquisizione dei pareri di Legge.
- fino alla deliberazione di CC 602/2011 non sono state accelerate le procedure necessarie per la predisposizione delle varianti inerenti gli ampliamenti degli altri cimiteri perché con la realizzazione del nuovo cimitero a Ciaculli, (che fino a quella data rappresentava la procedura di proposta di variante più avanzata) avrebbe eliminato l'esigenza di nuovi ampliamenti.

Nello specifico dei vari cimiteri, ad ogni modo, si rappresenta inoltre:

Cimitero di S. Maria di Gesù

L'unico ampliamento prevedibile, in variante al PRG, è verso valle in un'area agricola. La proposta di variante non è stata perfezionata ed inoltrata al Consiglio Comunale per carenza delle risorse finanziarie necessarie per effettuare le indagini geologiche. Considerato che l'ampliamento coinvolgerebbe terreno agricolo, sarebbe opportuno, inoltre, che le attività di indagine fossero precedute da una esplicita direttiva del Consiglio Comunale.

Cimitero dei Rotoli

Considerate le condizioni di rischio frana che interessano gran parte del cimitero, che solo temporaneamente possono essere mitigate con gli interventi programmati di consolidamento delle pareti rocciose, il vincolo di inedificabilità della fascia di rispetto dalla battigia e la carenza di adeguate vie di fuga per la popolazione, non è opportuno programmare ampliamenti del cimitero.

Cimitero dei Cappuccini

Il Servizio Urbanistica sta predisponendo una variante per un piccolo ampliamento del cimitero, il massimo prevedibile in relazione alle caratteristiche di urbanizzazione del contesto entro cui si inserisce, con relativa risistemazione delle sedi viarie limitrofe, che consente di realizzare circa 1.900 posti salma prevalentemente in nicchie murali. La proposta, oggi in fase di perfezionamento, dovrà poi essere sottoposta ai vari Enti deputati dell'espressione del parere di competenza.

Cimitero di Sant'Orsola

Non trattasi di cimitero del Comune.

Relativamente agli ampliamenti dei cimiteri esistenti, si ritiene che eventuali richieste di finanziamento (undicesimo punto) possano essere effettuate solo dopo avere definito almeno le necessarie procedure di variante.

La fascia di rispetto cimiteriale (dodicesimo punto) è prevista ai sensi di Legge. L'impianto cimiteriale e la relativa distanza dal centro abitato dovranno essere approvate con deliberazione di Consiglio Comunale, nel contesto della procedura di variante comunque necessaria per

l'approvazione del progetto del cimitero. All'interno della fascia di rispetto permangono le destinazioni urbanistiche oggi vigenti. Nelle aree di verde agricolo ricadenti all'interno della fascia potrà essere consentito l'uso agricolo, con commercializzazione dei relativi prodotti, ma non la realizzazione di nuovi manufatti.

Il valore degli espropri, contenuto nella proposta presentata, (tredicesimo punto) potrà essere fornito dal Settore Opere Pubbliche, che detiene il progetto.

La realizzazione del cimitero, sia pure con procedure di finanza di progetto, a parere dello scrivente, non confligge con le leggi che regolamentano l'uso di immobili confiscati (tredicesimo punto).

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

Il Capo Area
(d.ssa Paola Di Trapani)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale
(Ing. Tullio Giuffrè)



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Piazza Pretoria n. 1 Palermo
Tel: 091/7402354 - fax: 091/7402478
e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

Palermo 17/09/13 prot. n. 760821/USG

OGGETTO: "Realizzazione nuovo cimitero di Ciaculli" - Costituzione gruppo di lavoro.

*Indirizzo
Arch. Pd 338
Ing. G. G. (e)
18 SET 2013*

Cofe x Ass. Functhe

Al Dirigente Capo Area della Gestione del Territorio
Arch. Valentina Vadalà

Al Dirigente del Settore Bilancio e Tributi
Dott. Leonardo Brucato

Al Dirigente del Servizio Urbanistica c/o il Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
Dott.ssa Paola Di Trapani

Al Dirigente del Servizio "Servizi Cimiteriali"
Dott. Gabriele Marchese

Al Funzionario Tecnico
Ing. Marisa Bellomo

Al Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Silvana Gugliotta
c/o Ufficio Sviluppo Organizzativo

Comune di Palermo Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
18 SET 2013
ENTRATA N. 760821

e. p.c.

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Assessore ai Servizi Cimiteriali
Al Sig. Ragioniere Generale
Al Sig. Dirigente Capo Area della Pianificazione Territoriale
Al Sig. Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo

Loro Sedi

Considerato che risulta pervenuta, oltre un anno addietro, a questa Amministrazione comunale una proposta progettuale preordinata ad assicurare la realizzazione di un nuovo cimitero in località Ciaculli a mezzo del ricorso alla finanza di progetto e che la suddetta iniziativa progettuale non risulta ancora esaminata in tutti i suoi aspetti;

Ravvisata la necessità ed urgenza di assicurare il celere puntuale esame della richiamata proposta, anche in considerazione della nota insufficienza dei cimiteri insistenti nel perimetro comunale a soddisfare il fabbisogno cittadino di posti salma:

Richiamate le considerazioni esposte sul tema di cui in oggetto nel corso della riunione tenutasi in data 13/09/2013 (v. verbale allegato) presso il Polo Tecnico, alla presenza del Sig. Assessore ai Servizi Cimiteriali, in esito alla quale si è convenuto sulla necessità di procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro, che sia composto, anzitutto, dalle indispensabili professionalità dei Settori Tecnici dell'Amministrazione comunale, avvalendosi, nel contempo, anche di componenti appartenenti agli Uffici del Settore Ragioneria Generale, dell'Ufficio del Controllo di Gestione, dell'Ufficio Servizi Cimiteriali;

Considerata le necessità di attribuire a detto gruppo di lavoro il compito di individuare un percorso preordinato alla predisposizione e completamento del progetto in argomento, ciò ai fini del relativo inserimento, previa dichiarazione di pubblico interesse, nell'elenco annuale del piano triennale delle OO.PP. di competenza del Consiglio Comunale;

Per quanto sopra, con la presente

si dispone

la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da:

- Dirigente Capo Area della Gestione del Territorio;
- Dirigente Servizio Urbanistica c/o il Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità;
- Dirigente Settore Bilancio e Tributi ;
- Dirigente Servizi Cimiteriali;
- Funzionario Tecnico Ing. Marisa Bellomo – Ufficio OO.PP
- Funzionario Amministrativo Dott.ssa Silvana Gugliotta – Ufficio Controllo di Gestione

Il suddetto gruppo di lavoro è costituito al precipuo scopo di provvedere a completare la valutazione del piano economico del progetto del nuovo cimitero di Ciaculli, vagliando la possibilità di eventuali modifiche da apportare al progetto e provvedendo a presentare, apposita proposta deliberativa all'Organo giuntale, ai fini dell'inserimento del progetto, previa dichiarazione di pubblico interesse, nell'elenco annuale del piano triennale delle OO.PP.

Le attività attribuite al costituito gruppo di lavoro, unitamente all'elaborazione dei relativi atti, dovranno essere poste in essere **entro e non oltre il 15/10/2013.**

Le funzioni dirigenziali in indirizzo potranno avvalersi di propri funzionari, allo scopo incaricati, in possesso di specifica professionalità ed esperienza acquisita con riferimento alla tematica di che trattasi.

Il Dott. Brucato, in particolare potrà avvalersi del supporto di quei funzionari della Ragioneria Generale che abbiano acquisito competenza, anche a seguito di specifici corsi di formazione, in tema di "Finanza di Progetto".

Nella considerazione dell'urgenza di provvedere, la prima riunione del gruppo di lavoro con la presente costituito **viene convocata per il giorno 18.09.c.a. alle ore 15.30 presso il Polo Tecnico Settore Opere Pubbliche, Via Ausonia n. 69.**

**Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Dall'Acqua**



COMUNE DI PALERMO

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

e.mail : formazionestrumentiurbanistici@comune.palermo.it

Settore Urbanistica
U S C I T A
03 MAR 2012
252363

Palermo

prot

Risposta alla nota n° del

allegati n°

Responsabile del procedimento: arch. Vincenzo Polizzi

Oggetto: "Nuovo Cimitero a Ciaculli" – Approvazione della localizzazione dell'impianto cimiteriale, della riduzione della relativa fascia di rispetto e del progetto preliminare in variante al P.R.G. - deliberazione di C.C. n. 602 del 30/09/2011.

AI **Capo Area Infrastrutture**

E, p.c. AI **Presidente del Consiglio Comunale**

AI **Segretario Generale**

AI **Settore Risorse Immobiliari
Servizio Gestione Impianti Cimiteriali**

Come è noto questa città, sin dagli anni '90, è afflitta da una grave emergenza cimiteriale per carenza di sepolture.

Per superare detta emergenza, sebbene fosse molto evidente anche nell'anno 2002 (data di approvazione del PRG), lo strumento urbanistico ha previsto una sola nuova area cimiteriale, in quanto le altre due ipotizzate originariamente erano state eliminate in accoglimento delle opposizioni dei cittadini interessati.

Considerato il fabbisogno reale, che a quella data era definito in base a 15.000 richieste inevase di sole aree per sepolture e in relazione al fatto che per modificare e/o ampliare i cimiteri esistenti, per le loro oggettive caratteristiche, occorreva superare complesse problematiche, si rese improrogabile, per la risoluzione dell'emergenza, la realizzazione di un nuovo impianto.

Per definire le procedure e per avviare la progettazione, nell'anno 2003 è stata indetta una riunione presso l'ufficio del Capo Area Tecnica dell'epoca, arch. Giovanni Schemmari, nel corso della quale, considerate le difficoltà rappresentate dagli altri Settori, fu assegnato al Settore Urbanistica il compito di avviare la progettazione preliminare del nuovo impianto cimiteriale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 24.11.2003 è stato, pertanto, nominato il Responsabile del Procedimento e costituito il gruppo di lavoro per redigere il progetto.

Atteso che il P.R.G. aveva ubicato l'area cimiteriale (F8), rispetto al centro abitato e al confine del comune di Villabate, a una distanza inferiore ai duecento metri previsti dalle leggi sanitarie (R.D n.1265 del 1934 e s.m.i.) preliminarmente alla progettazione si è dovuto avviare la procedura prevista dalla normativa in materia cimiteriale per l'approvazione della localizzazione dell'impianto e della "riduzione della fascia di rispetto", da effettuare con delibera di Consiglio Comunale, previo parere favorevole della Commissione Provinciale Cimiteriale.

Per l'acquisizione del propedeutico parere dell'organo sanitario è stato, però, necessario redigere una relazione geologica che, considerata la natura dei terreni e la presenza di una falda acquifera sotterranea, si è dovuta avvalere di un'estesa campagna di sondaggi.

Nel novembre del 2005, è stato ottenuto il parere favorevole da parte di detta Commissione Provinciale Cimiteriale.

Il progetto preliminare, completato nel maggio del 2006, è stato trasmesso alla Soprintendenza BB.CC.AA., per il parere di competenza, stante il vincolo paesaggistico che grava sull'area interessata.

Nell'aprile del 2007 la Soprintendenza BB.CC.AA., sebbene avesse affermato l'apprezzamento complessivo per la soluzione individuata, rilasciava un parere interlocutorio.

Infatti, malgrado le numerose riunioni effettuate per illustrare il progetto e chiarire tutte le perplessità legate alla complessità dei luoghi (presenza della falda acquifera e problematiche di tutela paesaggistica), fu richiesta una parziale rimodulazione del progetto e la produzione di complessi elaborati integrativi (prospettive, rendering fotografici e video).

Considerato che i vincoli di P.R.G. preordinati all'esproprio erano decaduti sin dal 13.03.2007 e che, pertanto, il progetto preliminare del nuovo cimitero non poteva che essere approvato in variante, è stato richiesto il parere all'Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell'art.13 della L.64/74.

Anche detto Ufficio, però, preliminarmente al rilascio del parere, ha chiesto modifiche e integrazioni al progetto che, in particolare, riguardavano la necessità di migliorare la viabilità di accesso e di incrementare la dimensione del parcheggio; tutto ciò in variante alle delimitazioni di zona territoriale omogenea previste dallo strumento urbanistico.

Prima di rimodulare il progetto, è stato richiesto all'Avvocatura Comunale un parere sull'opportunità d'inviare al Comune di Villabate l'avviso di avvio del procedimento, in considerazione che la fascia di rispetto dell'area cimiteriale di P.R.G., di fatto, ricadeva in parte all'interno del suo territorio.

L'Avvocatura Comunale, nel riscontrare la superiore richiesta, ha evidenziato l'illegittimità della previsione della suddetta area perché comprime la podestà pianificatoria per la porzione che, tramite la fascia di rispetto, interferisce con il Comune limitrofo; ha ritenuto inoltre chiarire che tale criticità sussisterebbe anche a seguito della "riduzione della fascia di rispetto", in quanto norma non applicabile all'attività edificatoria dei privati.

In base a detta considerazione è stato necessario rimodulare la perimetrazione della zona cimiteriale del P.R.G., in modo tale da ricostituire la distanza di legge dal comune di Villabate.

Considerato che la superficie cimiteriale, già insufficiente rispetto il fabbisogno della città, sarebbe risultata ancora più inadeguata a seguito della sua modifica, è stato ipotizzato il suo ampliamento su aree prima non coinvolte; tutto ciò per mantenere, anche se in variante alle delimitazioni del P.R.G., quanto meno le originarie caratteristiche dimensionali.

Per dare seguito alle modifiche richieste dai vari Enti ed eliminare il vizio di legittimità della previsione dell'area, è stato necessario eseguire ulteriori studi geologici con sondaggi, ampliare il gruppo di progettazione con professionalità esperte nel campo idraulico e nella modellazione tridimensionale, potenziare l'attrezzatura informatica a disposizione dell'ufficio e quindi rimodulare l'ipotesi progettuale.

Il progetto rielaborato è stato trasmesso nel mese di maggio 2010 alla Soprintendenza e all'Ufficio del Genio Civile; inoltre, sono stati chiesti all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Servizio 2° - V.I.A. e V.A.S., la verifica ex art. 4 del D.A. 30/03/2007 per l'esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza e alla A.S.P. 6, il parere preventivo per l'approvazione dell'insediamento cimiteriale e per la riduzione della fascia di rispetto.

Ottenuti detti nuovi pareri, favorevoli e pressoché privi di prescrizioni, ed eseguiti gli avvisi di avvio del procedimento per la conoscenza delle previsioni progettuali, è stata predisposta e inoltrata al Consiglio Comunale la relativa proposta deliberativa.

Con l'approvazione del progetto, il Consiglio Comunale avrebbe contestualmente dovuto:

- approvare la localizzazione dell'impianto e la riduzione della fascia di rispetto, in osservanza della normativa cimiteriale vigente;
- reiterare l'apposizione del vincolo espropriativo;
- approvare lo "Strumento urbanistico esecutivo", ai sensi dell'art.19 delle N.T.A. del P.R.G.;
- modificare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, al fine dell'inserimento dell'intervento tra quelli per i quali è previsto il ricorso alla "finanza di progetto".

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 602 del 30/09/2011 avente per oggetto "Nuovo Cimitero a Ciaculli" - Approvazione della localizzazione dell'impianto cimiteriale, della riduzione della relativa fascia di rispetto e del progetto preliminare in variante al P.R.G., ha approvato, con emendamenti, la relativa proposta deliberativa.

Gli emendamenti approvati riguardano:

- la volontà di non modificare le previsioni del P.R.G. vigente e, pertanto, di non procedere alla modifica della delimitazione di zona F8, sede stradale e Parcheggio;
- la volontà di considerare solamente un fabbisogno di sepolture pari a 5000 fosse per inumazione, così come quantificato dal Servizio Gestione Impianti Cimiteriali nell'anno 2011, in luogo delle previsioni progettuali consistenti in 532 sepolture a sistema di

tumulazione per il rito Cristiano, 440 sepolture a sistema d'inumazione per il cimitero Musulmano, 19.271 nicchie murali individuali, 7.259 cellette ossario e/o cinerarie e 871 cappelle private (per complessivi 8.190 loculi).

- la volontà di non avvalersi della *finanza di progetto*.

In base al predetto atto deliberativo, per ottemperare alle modifiche da apportare per via degli emendamenti approvati, nessuno degli elaborati redatti (oltre 80) può essere utilizzato per il prosieguo dell'iniziativa; così come risultano inutilizzabili tutti i pareri di legge già acquisiti.

Infatti, il progetto preliminare che Il Consiglio Comunale ha chiesto di rielaborare, essendo totalmente differente da quello predisposto, è da riprogettare radicalmente.

Al riguardo, non si può evitare di evidenziare le perplessità che si nutrono sulla tipologia sepolcrale dichiarata dal Settore Servizi Impianti Cimiteriali che individua il fabbisogno cimiteriale nell'esclusivo sistema a inumazione.

Le preoccupazioni dello scrivente ufficio, nascono sia dal fatto che un massiccio apporto di liquidi cadaverici (5000 fosse) può interferire col delicato sistema idrogeologico esistente (criticità già evidenziata nella relazione geologica), sia per la nota tradizione della cittadinanza che predilige il sistema a tumulazione (scelta testimoniata dalle recenti migliaia di richieste di sepolture a loculi) a quello dell'inumazione.

Altra perplessità nasce per la previsione di attuare l'opera in assenza di risorse private, stante l'inesistenza di canali di finanziamento pubblici a oggi disponibili (europei, statali e regionali). Pertanto questo Comune si vedrà costretto a dover stanziare fondi propri per la realizzazione dell'infrastruttura che, in base ad una prima stima effettuata, difficilmente potrà costare meno di 10 milioni di euro.

In relazione alle attività che devono essere intraprese, al fine di garantire uno sviluppo celere dei nuovi studi da effettuare e nella considerazione che:

- la redazione del nuovo progetto non presuppone valutazioni di carattere urbanistico, in quanto risulta palese che la volontà del Consiglio è quella di non modificare le previsioni del P.R.G.;
 - questo Settore è fortemente impegnato nei lavori per l'avvio della revisione dello strumento urbanistico, attività che per molti aspetti assume priorità rispetto ad altre necessità;
- appare opportuno che il nuovo RUP e il relativo nuovo gruppo di lavoro, siano individuati presso altri Uffici ed, in particolare, presso il Settore Opere pubbliche - Servizio Edilizia Sociale, istituzionalmente competente a sviluppare tale tipo di progettazione.

Resta inteso che lo scrivente Ufficio è disponibile a fornire, se ritenuti necessari, tutte le informazioni e i dati di cui è in possesso.

Il R.U.P.

(arch. Vincenzo Polizzi)

Il Dirigente del Servizio

(D.ssa Paola Di Trapani)

27 MAR 2012

Il Dirigente Coordinatore

(Ing. Attilio Carloti)

29 MAR 2012

Prot. 2856/AS
04/08/2011

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Urbanistica SERVIZIO 2

Prot. n° del 22/07/2011
49004
Raccomandata a.r.

OGGETTO: COMUNE DI PALERMO – Obbligo dei comuni alla formazione del P.R.G. –art. 3 l.r. 30.04.1991, n. 15;

Al Comune di Palermo
Settore Urbanistica ed Edilizia
Servizio Urbanistica.
(rif. Nota n. 414398 del 31/05/11)

e.p.c.

L'ASSESSORE
Avv. Mario Milone

Settore Urbanistica
ENTRATA
04 AGO 2011
N. <u>571465</u>

→ Al Prof. Avv. Mario Milone
Assessore Urbanistica Comune di PALERMO
Al Sindaco Comune di PALERMO
Al Presidente del Consiglio Comunale di PALERMO
Al Segretario Generale Comune di PALERMO

E' con estrema e partecipe attenzione che si è preso in considerazione *il Documento preliminare alla redazione delle direttive generali* redatto da codesto Ufficio.

Attenzione giustificata dall'importanza strategica che assolve il redigendo nuovo strumento generale nel determinare un quadro di sviluppo condiviso della metropoli palermitana e, sotto un profilo metodologico, del ruolo trainante che questo piano è destinato ad assumere nella nuova stagione della pianificazione nello scenario del meridione d'Italia e più ancora del Mediterraneo.

Per questi motivi, il Dip.to Urbanistica della Regione non si sottrae dal manifestare la più ampia disponibilità a svolgere un ruolo partecipativo. Anche al di là del ruolo istituzionalmente assegnatogli dal datato modello della legge del 1978, nel dibattito che certamente seguirà la redazione del piano.

E' però essenziale che il ruolo fondamentale, con le connesse responsabilità, sia svolto dall'Amministrazione comunale e ad essa non può e non vuole essere sottratto. Ciò tanto più quando, come è di palmare evidenza dalla lettura del Documento e dall'ampia e accurata ricerca storica che lo correda, viene reso oggettivo il serio intendimento del Comune di procedere a questo adempimento.